



Ancona Ascoli Piceno F

Rai



ultime in Italia per utilizzo

Secondo uno studio della Fondazione Gimbe, fra gennaio e marzo solo l'1% dei marchigiani ha consultato il proprio FSE. È il dato più basso a livello nazionale

16/07/2025 di Carlo Musilli

Fascicolo Sanitario Elettronico - Regione Marche

Le Marche sono la regione meno interessata al **Fascicolo sanitario elettronico**, ovvero la pagina online – accessibile tramite Spid, Carta d'identità elettronica o Carta Nazionale dei servizi – in cui ogni cittadino può consultare tutti i documenti sanitari che lo riguardano: referti, prescrizioni, certificati vaccinali e altro ancora.

Secondo [uno studio della Fondazione Gimbe](#) su dati del ministero della Salute, fra gennaio e marzo di quest'anno solo **un marchigiano su 100** è entrato nel proprio fascicolo almeno una volta. In nessun'altra regione si registra un dato così basso. All'altro capo della classifica si colloca l'Emilia-Romagna, con il 65%, mentre la media nazionale è del 21%.

La classifica delle regioni

La classifica delle regioni (Fondazione Gimbe)

Lo scarso utilizzo di questo strumento nelle Marche sorprende anche perché la nostra è una delle Regioni in cui tutti i medici specialisti delle Aziende sanitarie, così come i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta sono abilitati ad accedere ai fascicoli.

D'altra parte, solo il **12% dei marchigiani ha espresso il**

consenso alla consultazione delle proprie informazioni sanitarie da parte dei medici: anche in questo caso, un dato lontanissimo dalla media nazionale, che arriva al 42%.

“Il Fasciolo sanitario elettronico dovrebbe essere la chiave per migliorare accessibilità, continuità delle cure e integrazione dei servizi sanitari e socio-sanitari – commenta Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione Gimbe – Ma oggi, per milioni di cittadini, resta uno strumento ben lontano dalla piena operatività”.

Tag Sanita' Marche